

COLLEGIO DEI DOCENTI a.s. 2020/21
VERBALE N. 5

Il giorno 30 ottobre 2020 alle ore 16.00, si è riunito - in via telematica sincrona - il Collegio dei Docenti convocato dalla Dirigente Scolastica dott.ssa Silvana Campisano con circolare prot.n. 48D del 27 ottobre 2020, così come integrata da circolare n. 48D del 29 ottobre 2020 ("Ordine del giorno e Documentazione"), per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno, risultanti dal combinato disposto delle due circolari e sulla base di rinvio -operato nella precedente seduta del Collegio - della discussione di alcuni punti all'odg:

1. Comunicazioni DS

2. Criteri sostituzioni docenti

3. Condivisioni Piano DDI

4. Patto di corresponsabilità

Presiede il Collegio la Dirigente Scolastica Dott.ssa Silvana Campisano; esercita le funzioni di segretaria verbalizzante la prof.ssa Teresa Sarcinella, che è autorizzata a lasciare l'odierna riunione alle ore 17.15; a partire da quel momento, le funzioni di segretario verbalizzante saranno quindi assunte dalla prof.ssa Elisabetta Guarise.

Risultano assenti i seguenti docenti, come da comunicazione della Segreteria: Prof.ri Bramani, Cappelletti, Del Caro, De Girolamo, Mazzoni, Pretari. La prof.ssa De Girolamo partecipa come uditrice.

Alle ore 16.14 sono presenti n. 108 docenti.

Constatata la validità dell'adunanza e il numero legale, confermato da dichiarazione di presenza mediante messaggio in chat di ogni Docente al momento del collegamento alla piattaforma della scuola, la Dirigente Scolastica dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'ODG.

1. Comunicazioni DS

La Dirigente Scolastica rivolge un ringraziamento al Collegio, poiché nella precedente riunione si è svolta una discussione costruttiva; ricorda quindi che, con l'odierna seduta, si completa il ciclo di questo Collegio articolato in 3 momenti: è stato infatti necessario discutere di temi complessi, riconoscendo ai docenti adeguati spazi di intervento. La Dirigente ricorda quindi che quest'anno ci troveremo spesso a deliberare e ad apportare modifiche alle deliberazioni adottate: il Collegio deve diventare un organismo snello, che non si perde nei mille rivoli di discussioni sterili o dilatorie. Con questa riunione, finalmente, si completa il Collegio unico che, mediante aggiornamento alla seduta successiva di punti all'ordine del giorno, abbiamo avviato da ottobre.

Si completa con la seduta odierna anche la verbalizzazione di questo Collegio "articolato": la Prof.ssa Sarcinella, a causa di un problema personale, lascerà alle h. 17.15 il compito di verbalizzare la seduta alla Prof.ssa Guarise.

La Dirigente passa quindi a sottolineare che il Piano DDI è in discussione dal primo di settembre nel rispetto delle Linee date dal MI; gran parte degli aspetti di cui si tratta nella delibera, peraltro,

elaborati dal Collegio dei Docenti, dovendo poi il Piano essere integrato nel PTOF, passa alla competenza del Consiglio di Istituto, che dovrà formalizzare questo aspetto. La Dirigente evidenzia che siamo in ritardo, ma che questo dato ha avuto una sua funzionalità perché è stato attivato un gruppo di lavoro che ha redatto il Piano DDI, a disposizione del Collegio Docenti prima dell'odierna riunione: il Piano è stato quindi letto con congruo anticipo. Sono intervenute modifiche normative rilevanti, tra cui il Dpcm del 24 ottobre c.a., le due successive ordinanze regionali nn. 623 e 624 e già oggi si parla di un altro Dpcm e di un'altra ordinanza regionale. Proprio per questo motivo, gli elementi introdotti prospettano diverse organizzazioni della DDI, a seconda dell'evoluzione normativa.

In sostanza, le possibilità organizzative differenziate sono collegate al livello di didattica in presenza che può essere consentito dalla normativa stessa; alcuni aspetti saranno indicati successivamente perché riguardano un assetto delicato e degno della massima attenzione, quello dei BES e dei DVA. Nel Piano è stata delineata l'organizzazione generale: la DDI sulla base delle linee del MIUR; l'aspetto organizzativo degli orari è invece dato dalla legge. La Dirigente si riserva di modificare parzialmente - dopo il Collegio - ciò che è stato comunque previsto.

La Dirigente evidenzia che nel Piano si parla di laboratori con la presenza di alunni BES, in accordo con le famiglie; il quadro è difficile da organizzare, sono state tratteggiate delle linee generali; occorre temperare la presenza degli studenti con bisogni speciali - possibilità prevista nelle ordinanze e punto di attenzione dei DCPM - e l'inclusione: nel nostro ordinamento non si possono costituire scuole speciali, quindi in aula non possono trovarsi soltanto studenti disabili con i docenti di sostegno. E' stata quindi prevista una procedura nel rispetto del 25% delle attività laboratoriali; sono stati avviati dal DS incontri con docenti di sostegno, educatori e famiglie; la prossima settimana verrà riunito il GLH di istituto. Saranno convocati anche i Dipartimenti e i Consigli di classe, che dovranno elaborare una proposta organizzativa di attività laboratoriali in presenza, con piccoli gruppi di alunni che potranno partecipare. Anche l'USR Lombardia ha dato disposizioni precise, per tener conto del contesto territoriale nell'eventualità di un restringimento covid; ma dobbiamo garantire una presenza attiva a scuola. I Consigli di classe sono collocati nella settimana del 9.11: si dovranno individuare 3 o 4 materie da coinvolgere, per un numero di 4 o massimo 5 di ore laboratoriali, in modo da scegliere una mattinata o un pomeriggio in cui il gruppo di ragazzi torna a scuola. Attenzione alla chiarezza dei termini; la parola *laboratorio* indica nel linguaggio comune il laboratorio fisico, ma si tratta di una visione riduttiva, dal momento che il riordino dei tecnici prevede attività utilizzate con modalità di laboratorio.

La Dirigente passa quindi alla successiva comunicazione: si individuano come tutor per l'anno di prova la Prof.ssa Iannone per la prof.ssa Ardizzone e la Prof.ssa Cappelletti per la Prof.ssa Zubani.

La Dirigente passa ad ulteriore comunicazione: chiarisce che nel DCPM e nelle ordinanze della Regione Lombardia non è prevista espressamente la chiusura delle scuole, quindi non c'è la sospensione delle attività; i docenti svolgono il proprio orario nelle condizioni date, che sono condizioni di sicurezza; tutti i provvedimenti dettati da queste normative sono diretti a limitare gli spostamenti. La Dirigente sottolinea che i contagi rilevati dal nostro Istituto non sono avvenuti a scuola, come conferma la sua esperienza di Referente covid; ovviamente, ogni docente può avere una situazione particolare che va comunicata alla Dirigente, motivandola e certificandola e saranno date opportune deroghe.

La Dirigente rimarca che il fatto di trovarsi in una classe non porta ad un contagio, è la comunicazione senza rispetto delle regole di distanziamento e protezione che porta al contagio; qualcuno si dichiara lavoratore fragile, ma è la legge a fissare condizioni e procedure per essere dichiarato fragile. Certamente non è possibile chiedere la didattica a distanza perché ci sono problemi ordinari ad es. l'idraulico a casa: per questa tipologia di problemi si chiederà un permesso breve con recupero. Ciò che appare preoccupante, invece, è la tenuta del sistema sanitario della Lombardia, in gravissimo affanno in alcune zone. e il sistema di tracciamento.

Alle ore 16.37 sono presenti n. 113 docenti.

La Dirigente passa alla comunicazione successiva, che riguarda i PCTO: nessuno può pensare di non svolgere i PCTO nei termini previsti dalle linee guida; all'inizio del precedente anno scolastico, con la sua assenza per malattia, non sono state attuate le linee guida in tutti i Consigli di classe in funzione dei PCTO. La Dirigente sottolinea che quest'anno si effettuerà questa modifica ed evidenzia che è sospeso a causa dell'emergenza sanitaria il PCTO nelle aziende, ma che l'Istituto si è attivato con la rete dei PCTO per avviare percorsi alternativi e di qualità. Il Consiglio di classe deve fare il suo lavoro, anche in vista dell'Esame di Stato che può avere al centro il PCTO. Questo lavoro è richiesto anzitutto alle persone che si sono formate e a chi lavora nel percorso professionalizzante dell'istituto; in secondo luogo, c'è il Consiglio di classe: i tutor possono essere individuati anche tra i docenti di italiano che hanno una formazione adeguata, una storia per svolgere questo ruolo. Se ciò non dovesse avvenire, si convocherà per tre volte il Consiglio di classe il quale diventerà tutor collettivo, come ultima possibilità, e tutto il Consiglio coadiuverà la Dirigente che si farà supportare tecnicamente da uno dei due insegnanti ROA che daranno indicazioni. I prossimi Consigli di classe delibereranno i piani dei PCTO; si è previsto di abbassare il monte ore sul limite minimo. La referenti ROA dei PCTO sono la Prof.ssa Pretari e la Prof.ssa Castellini.

La Dirigente chiede quindi se vi siano domande relative alle comunicazioni appena date.

La Prof.ssa De Siervi chiede se sia esclusa la possibilità che la classe possa partecipare in presenza al completo per un giorno alla settimana. La Dirigente risponde che, in questo quadro normativo e di contagio, dobbiamo mantenerci con la più bassa presenza a scuola; se il dato diventa meno pesante è possibile rivedere l'organizzazione.

La Prof.ssa Foa chiede quando saranno consegnati i dispositivi in comodato; la Dirigente risponde che i tempi sono difficili e collegati all'arrivo del materiale; si può ipotizzare la seconda metà di novembre. Sottolinea che sono arrivate le nuove LIM e che sono stati acquistati i software; chiede di segnalare i casi urgenti, nei quali si può verificare se è possibile un intervento immediato.

Non essendovi ulteriori interventi, la Dirigente passa ad illustrare il successivo punto all'ODG.

2. Criteri sostituzioni docenti

La Dirigente ricorda che i criteri sono stati già pubblicati per la precedente seduta e presenta su schermo lo schema di organizzazione; chiede quindi alla Prof.ssa Della Spina di condividere ed illustrare il lavoro dell'organico potenziato. La Dirigente ricorda che il criterio della Dirigenza è di evitare la situazione del "docente aggiunto", impiegato soltanto in supplenze; è stato quindi operato un ragionamento sulle possibilità di utilizzo dell'organico potenziato, tenendo conto che l'aspetto progettuale va rivisto alla luce della situazione che stiamo vivendo. L'idea è di avere ore a disposizione per le supplenze, collocate in momenti "difficili" ad es. al lunedì e al venerdì o al

pomeriggio; si è tenuto conto del quadro orario del docente, collocando la supplenza nella situazione a lui più favorevole ogni volta che questo è possibile. Se non viene utilizzata in quella settimana, quell'ora può essere di "rinforzo" nel lavoro generale sulle classi: quindi, se è possibile avvisare prima, il docente è libero e conserva l'ora per un'altra attività; se invece non è stato avvisato e la supplenza non c'è, ha comunque "effettuato" la sua ora a disposizione e non deve recuperarla.

La Prof.ssa Ferreri chiede se, nello schema di organizzazione presentato, restano ore di potenziato per eventuali sportelli. La Dirigente risponde che, al momento, non si prevede questa situazione; dopo il Collegio e dopo i CdC saranno fatte delle ipotesi su aspetti specifici, ad es. si può già fin da ora ipotizzare che si rendano necessari degli sportelli per gli stranieri e l'Italiano L2 per lo studio in quanto questi studenti, in questo momento, vengono meno "esposti" alla lingua..

Il Prof. Gerardo Angelo Cornacchia chiede conferma del fatto che, se il docente ha dato la disponibilità e non ha avuto la supplenza, deve fare un altro lavoro aggiuntivo. La Dirigente risponde che, se è stato avvisato prima, impiegherà con la sua classe l'ora a disposizione non utilizzata dalla scuola. Il Prof. Gerardo Angelo Cornacchia rileva che il docente si troverà, secondo questa organizzazione, ad accumulare ore da utilizzare in altri periodi; il Docente trova questa organizzazione non corretta, dal momento che il docente è comunque a disposizione e che, sebbene non utilizzato per supplenze, non può tuttavia fare altro. Interviene anche il prof. Currò ribadendo che in questo modo l'insegnante si trova sempre impegnato. La Dirigente risponde che accoglie queste osservazioni e che essendo materia strettamente sindacale ne tratterà al tavolo di contrattazione.

Alle ore 17.15, la sottoscritta Teresa Sarcinella lascia il Collegio; da questo momento il ruolo di segretario verbalizzante è assunto dalla Prof.ssa Elisabetta Guarise.

Delle operazioni svolte fino a questo momento si è dato atto nella presente sezione del verbale, che viene sottoscritto come in prosieguo.

IL SEGRETARIO

Prof.ssa Teresa Sarcinella

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Silvana Campisano

continua - Criteri sostituzione docenti assenti

La prof.ssa Riva chiede di togliere il punto 4 della presentazione e una variazione relativa al punto 8 (i docenti di sostegno verranno utilizzati per le supplenze sulla classe solo quando non ve ne siano altri disponibili).

La DS accoglie la proposta.

Sempre sul punto 8 interviene Prof. Ostinelli che chiede una modifica della proposta relativa alle sostituzioni con gli ITP.

La DS accoglie la proposta di modifica proponendo che su questo punto per le supplenze ci sia accordo tra i docenti oltre ad una opportuna rotazione.

I criteri, con le modificazioni di cui sopra vengono messi ai voti:

Favorevoli: 96

Contrari: 4

Astenuti : 11

Piano DDI

La DS apre la discussione sul Piano DDI.

Il prof. Granata chiede come equilibrare la didattica a distanza tra sincrono ed asincrono, anche in considerazione della possibilità di avere il 25% di studenti in classe ed il 75% in DAD. Inoltre propone che si possa aggiungere al 25% in classe tutti gli studenti BES o con PDP, in modo che questi ultimi possano frequentare continuativamente.

Secondo la DS in questo caso i numeri in presenza sarebbero eccessivi (in molte classi gli alunni con BES o PDP sono numerosi) ed andrebbero contro lo spirito della norma. In questo momento è necessario tenere un basso profilo. Certamente, però, l'attività laboratoriale potrà essere svolta a scuola (sempre secondo le percentuali di cui sopra). Per laboratori si intendono attività anche pratiche in senso lato (v. laboratori di scrittura). In ogni caso, si attende un nuovo DPCM o decreto regionale, che potrebbe vanificare questa progettazione.

Prof. Ferreri chiede se queste attività di "laboratorio" debbano essere svolte la mattina o il pomeriggio. Risponde DS che questa scelta competerà al CdC ed alla scelta dovranno partecipare anche genitori e studenti. Prof. Ferreri teme a questo punto di non riuscire a svolgere questa attività di programmazione nella ora e mezza prevista per i CdC.

Prof. Foconi dichiara di non aver compreso bene i punti 2.3, 2.4 e 2.5 del documento e si rammarica di non aver avuto la possibilità di confrontarsi con i dipartimenti per queste attività.

La DS replica che era necessario tener conto degli insegnanti ancora da nominare.

Prof. De Siervi chiede se sia possibile fare lezione in modalità asincrona da casa.

La DS ricorda che è sospesa l'attività scolastica in presenza per gli studenti, non per docenti e collaboratori. Bisogna garantire la presenza a scuola durante l'orario scolastico.

Prof. Petrillo chiede se sia possibile già iniziare il recupero orario nelle ore pomeridiane.

La DS chiede di attendere almeno fino a martedì prossimo prima di programmare i recuperi. Probabilmente arriverà un altro provvedimento normativo che potrebbe modificare la situazione.

Prof. S. Ostinelli, comunica che a seguito dell'ultimo Collegio aveva inteso di poter iniziare con l'attività di recupero nelle proprie classi. Per la DS questa scelta va bene, in considerazione del fatto che, nel caso specifico di alcuni docenti, è ormai stretto da tempo un rapporto di conoscenza e fiducia.

Prof. S. Ostinelli chiede che venga ridiscusso il recupero della frazione oraria.

Per la DS questo non è possibile, in quanto, ora in particolare che le lezioni sono in DAD non si possono tenere i ragazzi per troppe ore davanti ai computer.

La scelta del tipo di recupero sulla classe o sui singoli studenti sarà demandata alla programmazione del Consiglio di classe.

Viene messa in votazione la delibera sul piano DDI

Voti favorevoli: 75

Contrari: 14

Astenuti: 12

Patto di corresponsabilità

La DS, data l'ora e poiché non ci sono state richieste di modifica, chiede che si passi direttamente alla votazione.

Prof. Foconi e diversi altri docenti, dichiarano di non aver trovato il patto di corresponsabilità tra i documenti per il Collegio e di non esserne quindi a conoscenza.

La DS decide quindi di rinviare la votazione al prossimo Collegio dei docenti dopo che verrà pubblicato il documento.

Alle ore 18.20 il Collegio si scioglie (tra le ore 17.45 e le ore 18.00 qualche docente aveva lasciato il Collegio per recarsi alle lezioni del corso serale).

IL SEGRETARIO

Prof.ssa Elisabetta Guarise

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Silvana Campisano

RETTIFICA RICHIESTA IN DATA 04.11.2020 DALLA PROF.SSA MARIA CRISTINA FOCONI, RIGUARDANTE UN PASSAGGIO DEL PROPRIO INTERVENTO:

La frase " la Prof.ssa Foconi dichiara di non aver compreso bene i punti n. 2.3, 2.4, 2.5 del documento e si rammarica..." è sostituita dalla frase seguente: " la prof.ssa Foconi dichiara di aver letto attentamente la seconda parte del documento, che nelle parti 2.3, 2.4 e 2.5 è focalizzato su importanti aspetti della didattica e si rammarica che non ci sia stata la possibilità di confrontarsi con i colleghi attraverso i dipartimenti, la cui convocazione era stata annullata"